

BARGINO Auto in gara prima della demolizione

ULTIMA gara prima della rottamazione per una ventina le auto che non hanno intenzione di appendere le chiavi al chiodo e vogliono provare a vendere cara la loro carrozzeria. Si affronteranno così oggi a cominciare dalle 16 nell'ormai tradizionale «Demolition Derby» al Bargino, un "rally" all'ultima benzina. Attrezzarsi in tempo poiché la manifestazione è sempre

più seguita e sono attese davvero tante persone. L'organizzazione è del comitato che ha promosso la seguitissima festa del Bargino, e dell'officina Lotti convenzionata Aci. Divertimento e spettacolo sono assicurati. E le macchine molto "personalizzate" quanto a look? Ahimè: dopo la "botta di vita", la rottamazione è assicurata. Ma sarà una "fine" gloriosa.

TAVARNELLE Droga, arrestato e scarcerato

E' STATO arrestato con l'accusa di coltivazione di marijuana e detenzione di hashish a fini di spaccio. I carabinieri della stazione di Tavarnelle hanno per questo fatto scattare le manette al polsi di un giovane operaio di Barberino, dopo che nel suo appartamento erano stati rinvenuti tre pezzi di hashish pari a circa 50 grammi e sette piante di

marijuana coltivate con apposito impianto di riscaldamento e con termostati per regolare la temperatura e l'umidità. Questo è accaduto venerdì sera. Ieri mattina invece il giudice monocratico non ha convalidato l'arresto ritenendo che quanto trovato possa essere per uso personale (l'hashish) e per regolare attività lavorativa (la marijuana).

GREVE IN CHIANTI PRIMO CITTADINO SOTTO ACCUSA

Il Pd mette all'angolo Bencistà «L'inceneritore s'ha da fare»

di ANDREA SETTEFONTI

IL PD del Chianti dice sì all'inceneritore di Testi e prova isolare il sindaco di Greve, Alberto Bencistà che ha da tempo ribadito la propria contrarietà all'impianto in favore di una raccolta differenziata spinta. I capigruppo Pd Enrico Minelli (Bagno a Ripoli), Nicola Nidiaci (Impruneta), Francesco Nieddu (San Casciano) e Anna Canocchi (Tavarnelle) si dicono convinti e decisi a sostenere la linea pro-termovalorizzatore considerandola, al fianco della riduzione dei rifiuti, la ricetta giusta per il territorio in quanto in grado di scongiurare crisi ed emergenze. Per i capigruppo si de-

ve ridurre al massimo la produzione di rifiuti «puntando sul riuso e il riciclo, aumentando e potenziando ulteriormente la raccolta differenziata».

IL SINDACO NEL MIRINO

Attacco dai capigruppo:

«Diffidiamo da chi vuol dividere i territori e ha fini personalistiche»

INCENERITORE e raccolta differenziata e «con responsabilità continuata a difendere le nostre rivendichiamo di averle costantemente portate avanti con convinzione e coerenza fuori e dentro

GREVE IN CHIANTI

«Aiuto, mi suicido» Carabinieri in allarme Ma era una burla

«AIUTO, mi voglio suicidare». La telefonata è arrivata venerdì sera al 112. Ma poi si è rivelata, per fortuna, una bufala. Il presunto suicida diceva di volersi uccidere sul Monte San Michele, nella zona di Greve in Chianti, in un non meglio precisato dirupo. I carabinieri di Figline, che hanno ricevuto la chiamata, hanno effettuato alcuni controlli senza riscontro. Il tizio che diceva di volersi ammazzare era in realtà al mare, con la famiglia, tranquillo, senza alcuna intenzione di togliersi la vita. Anche il fatto che la telefonata fosse giunta da una cabina telefonica ha fatto insospettire i carabinieri sull'autenticità delle intenzioni anche se, per scrupolo, è stata inviata una pattuglia in ricognizione.

SAN CASCIANO

Il sindaco a casa di Mariasandra «Abbiat fiducia»

IL SINDACO di San Casciano Massimiliano Pescini e l'assessore regionale Massimo Toschi sono stati a far visita alla famiglia di Mariasandra Mariani, la donna di 52 anni da 4 mesi e mezzo ostaggio di Al Qaeda per il Maghreb Islamico. «Sono venuti il sindaco e l'assessore regionale - conferma Lido, il padre - una visita che ci ha fatto piacere. Non hanno novità neppure loro, ma hanno detto che la situazione può cambiare da un momento all'altro e magari si sa d'improvviso che nostra figlia è stata liberata. Noi cerchiamo di andare avanti e di avere costanza. Il rapporto con la Farnesina è costante, però la nostra preoccupazione aumenta».